

Piano di campionamento per il monitoraggio degli alimenti in relazione alla contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) in alcuni ambiti della Regione del Veneto

Specifiche tecniche sul campionamento di pesci d'acqua dolce selvatici

Con DGRV n. 2133 del 23 dicembre 2016 è stato approvato il "Piano di campionamento per il monitoraggio degli alimenti in relazione alla contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) in alcuni ambiti della Regione del Veneto", che stabilisce il numero di campioni da prelevare nei 21 comuni che costituiscono l'area a rischio per la presenza di questi composti. Il piano prevede il campionamento di diverse matrici sia di origine vegetale che di origine animale, fra cui i pesci derivanti da impianti di piscicoltura e di pesca sportiva. Con riferimento alla matrice ittica, il piano specifica quanto segue: "...(*omissis*) sarà valutata, in collaborazione con gli Enti territoriali competenti in materia di pesca, l'utilità e la praticabilità del prelievo di pesci di cattura, considerando per quest'ultima categoria le specie edibili, e basandosi sulla distribuzione dei bacini idrologici".

Il presente documento descrive quindi le specifiche tecniche relative al campionamento di pesci d'acqua dolce selvatici, in ottemperanza agli obiettivi generali e specifici descritti nel Piano di campionamento sopra menzionato, come da indicazioni ricevute dal Gruppo di Lavoro regionale "PFAS – analisi del rischio in tema di alimenti", durante la riunione del 29 marzo 2017. Il piano è stato elaborato dal Gruppo di Lavoro, in collaborazione con l'Unità Organizzativa Caccia e Pesca dell'Assessorato all'Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione del Veneto e i rappresentanti della Polizia provinciale di Vicenza e Verona.

Sono state individuate le seguenti specie ritenute indicative poiché oggetto di pesca sportiva e di possibile consumo: **carpa, barbo, siluro, cavedano e tinca**.

La numerosità campionaria, pari a 85 esemplari, è stata stimata con gli stessi criteri utilizzati per le altre matrici alimentari, basandosi sulle informazioni ottenute dal precedente campionamento eseguito sugli alimenti prodotti in alcune aree della Regione del Veneto (DGRV n. 1570 del 26 agosto 2014).

I campioni saranno così distribuiti nelle due province oggetto di indagine::

Specie da prelevare	Provincia Verona	Provincia Vicenza
CARPA (<i>Cyprinus carpio</i>)	15	15
BARBO (<i>Barbus plebejus</i>)	-	20
SILURO (<i>Silurus glanis</i>)	15	-
CAVEDANO (<i>Squalius cephalus</i>)	5	15
TINCA (<i>Tinca tinca</i>)	Qualche soggetto dove possibile la cattura	Qualche soggetto dove possibile la cattura

Le aste fluviali individuate per la raccolta dei campioni sono il **Fiume GUA'** ed il **fiume FRATTA** e alcuni effluenti (**allegato1**).

Verrà effettuato un sopralluogo per l'individuazione di almeno 5 punti di prelievo per provincia distribuiti nei comuni di interesse (**allegato 2**).

I punti di prelievo saranno individuati sulla base della presenza frequente di pescatori (punti di interesse aliueutico) e sarà consultato il Consorzio di bonifica per una verifica sulla zona di origine dell'acqua. La raccolta dei campioni deve essere effettuata **dal 15 maggio al 15 giugno p.v.** dalla Polizia Provinciale e dal Servizio Caccia e Pesca, affiancati dai Servizi Veterinari competenti per territorio.

Identificazione, conservazione e spedizione del campione ai laboratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe):

Il campione deve essere confezionato in un sacchetto di plastica a tenuta su cui deve essere riportata chiaramente la scritta "Piano monitoraggio PFAS – Pesci" e:

- refrigerato a +4 °C in caso di consegna al laboratorio entro 24 ore,

oppure

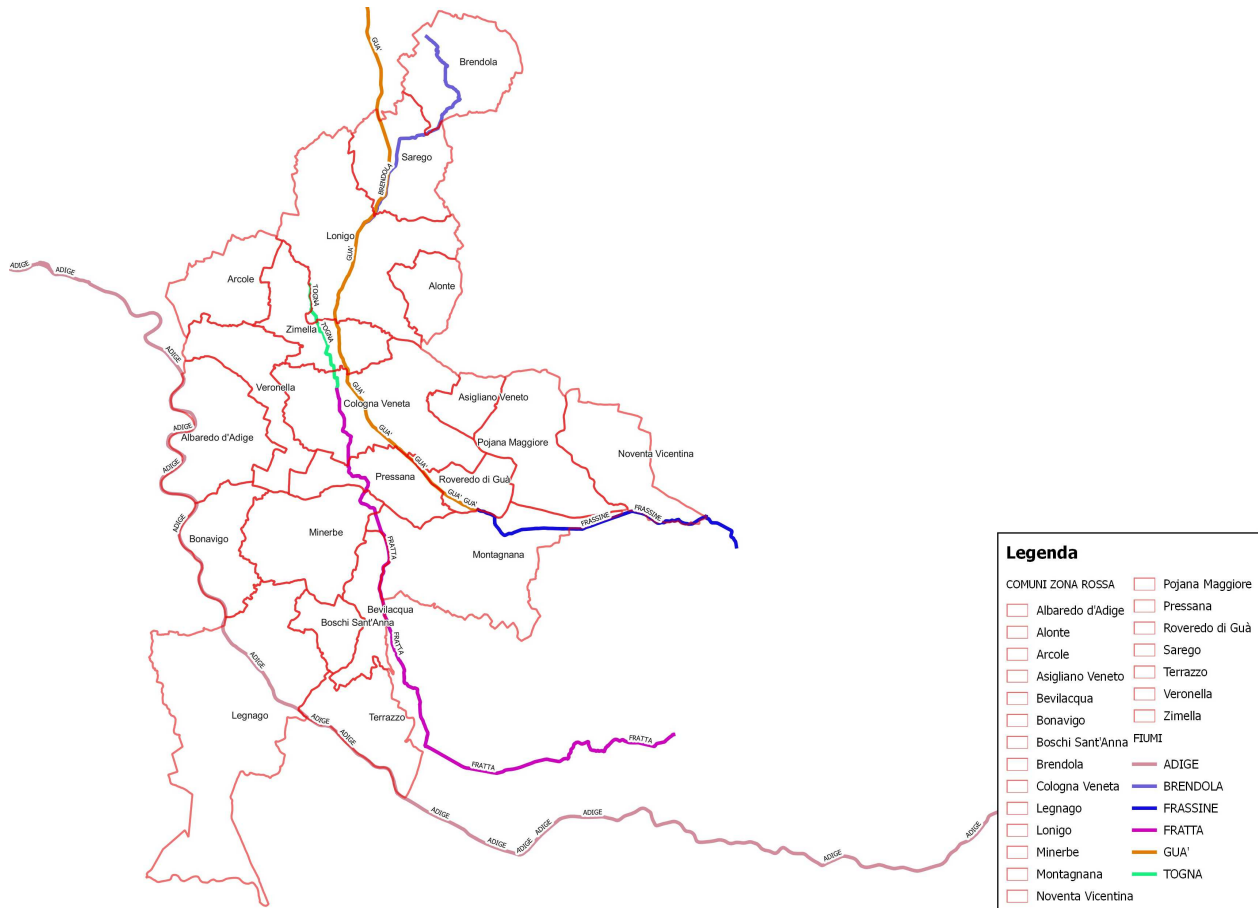
- congelato a – 18°C in caso di consegna al laboratorio dopo le 24 ore.

I campioni devono essere consegnati, con le rispettive accompagnatorie (**allegato 3**) debitamente compilate, all'IZSve (Laboratorio di Chimica – Legnaro oppure Sezioni Territoriali di Verona o di Vicenza).

Ciascun campione deve essere costituito da almeno 100 grammi di muscolo e il pesce campionato deve essere preparato per l'invio ai laboratori IZSve secondo le modalità riportate in **allegato 4**.

ALLEGATO 1

Dettaglio aste fluviali



ALLEGATO 2

Comuni interessati dall'indagine

- Albaredo d'Adige
- Alonte
- Arcole
- Asigliano Veneto
- Bevilacqua
- Bonavigo
- Boschi Sant'Anna
- Brendola
- Cologna Veneta
- Legnago
- Lonigo
- Minerbe
- Montagnana
- Noventa Vicentina
- Pojana Maggiore
- Pressana
- Roveredo di Guà
- Sarego
- Terrazzo
- Veronella
- Zimella

Scheda accompagnatoria

Piano di Campionamento PFAS negli alimenti

- PESCI EDIBILI DI ACQUA DOLCE -

Scheda di accompagnamento campioni PESCI EDIBILI DI ACQUA DOLCE da compilarsi contestualmente al campionamento

SERVIZIO Az.ULSS _____ VERBALE DI CAMPIONAMENTO _____ del _____

CORPO IDRICO _____

TIPOLOGIA:

ACQUE LIBERE (pesce di cattura)

ALTRO _____

COORDINATE GPS PUNTO DEL PRELIEVO: LATITUDINE _____ LONGITUDINE _____

(WGS84 - formato sessadecimale GG.DDDDDD)

Esempio: latitudine 45.388275; longitudine 11.387862)

MATRICE CAMPIONATA (muscolo)

SPECIE pescata

CARPA (*Cyprinus carpio*)

BARBO (*Barbus plebejus*)

SILURO (*Silurus glanis*)

CAVEDANO (*Squalius cephalus*)

TINCA (*Tinca tinca*)

Peso del pesce intero (grammi) _____

Lunghezza del pesce intero (centimetri) _____

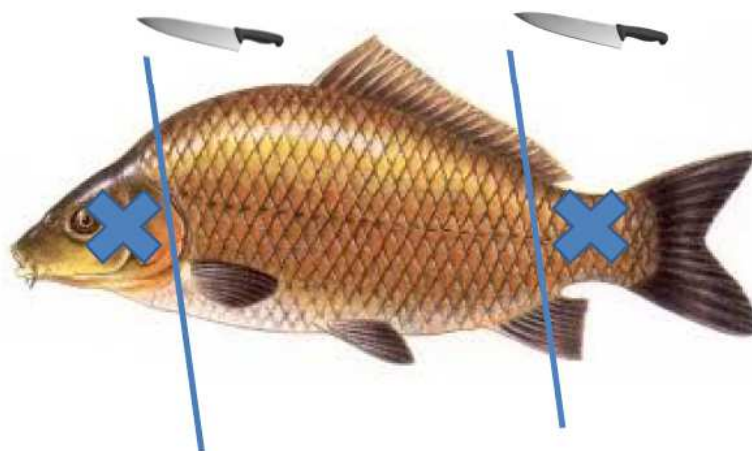
OPERATORE/I PRELEVATORE

(Nome e cognome/firma/telefono)

Modalità preparazione del campione

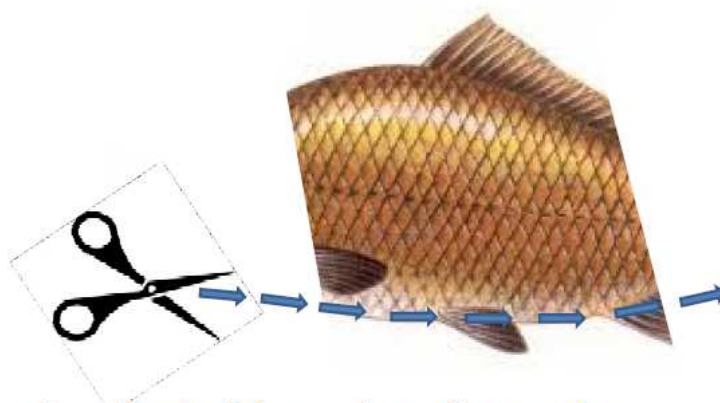
Preparazione del campione

1^a fase: taglio testa e coda



Preparazione del campione

2^a fase: estrazione visceri



Peso finale del campione di muscolo:
non inferiore a 100 grammi